



**BOLLETTINO DI PRODUZIONE  
BIOLOGICA ED INTEGRATA  
N° 6  
DEL 09.05.2014**



Si fa presente che le informazioni di seguito riportate fanno riferimento alle disposizioni relative ai Regolamenti CE sull'Agricoltura Biologica n° 834/2007 e 889/2008 e successive modifiche ed integrazioni, nonché al D.LGS 150/2013.

*"Tutte le operazioni colturali effettuate devono avere come obiettivo quello di mantenere l'equilibrio vegeto/produttivo delle piante, aumentarne le difese naturali, diminuire i potenziali attacchi dei parassiti e salvaguardare l'ambiente".*

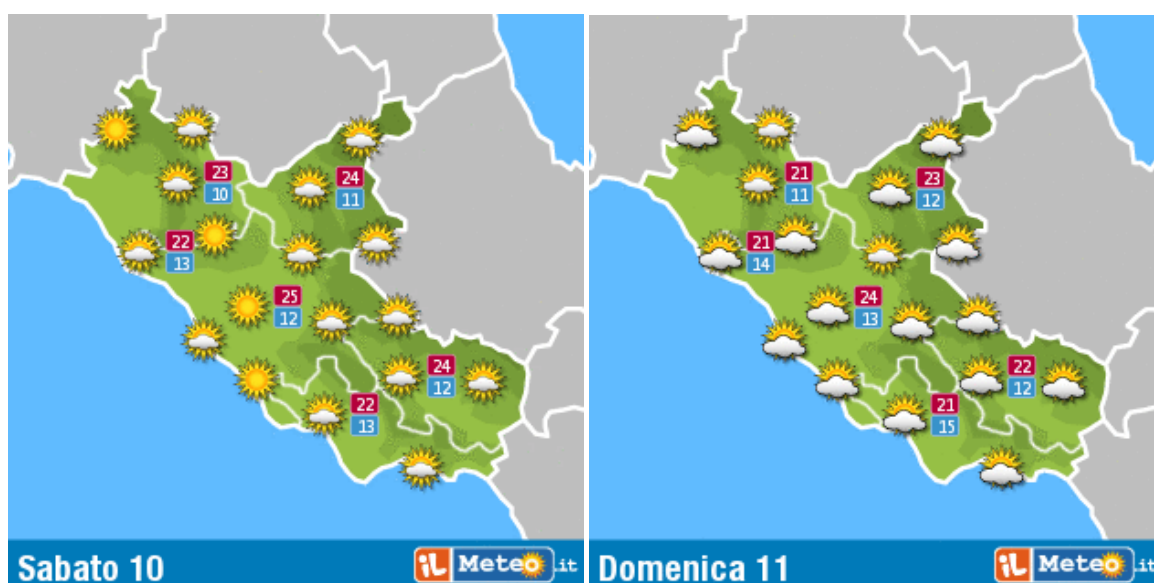
## 1. PREVISIONI METEO

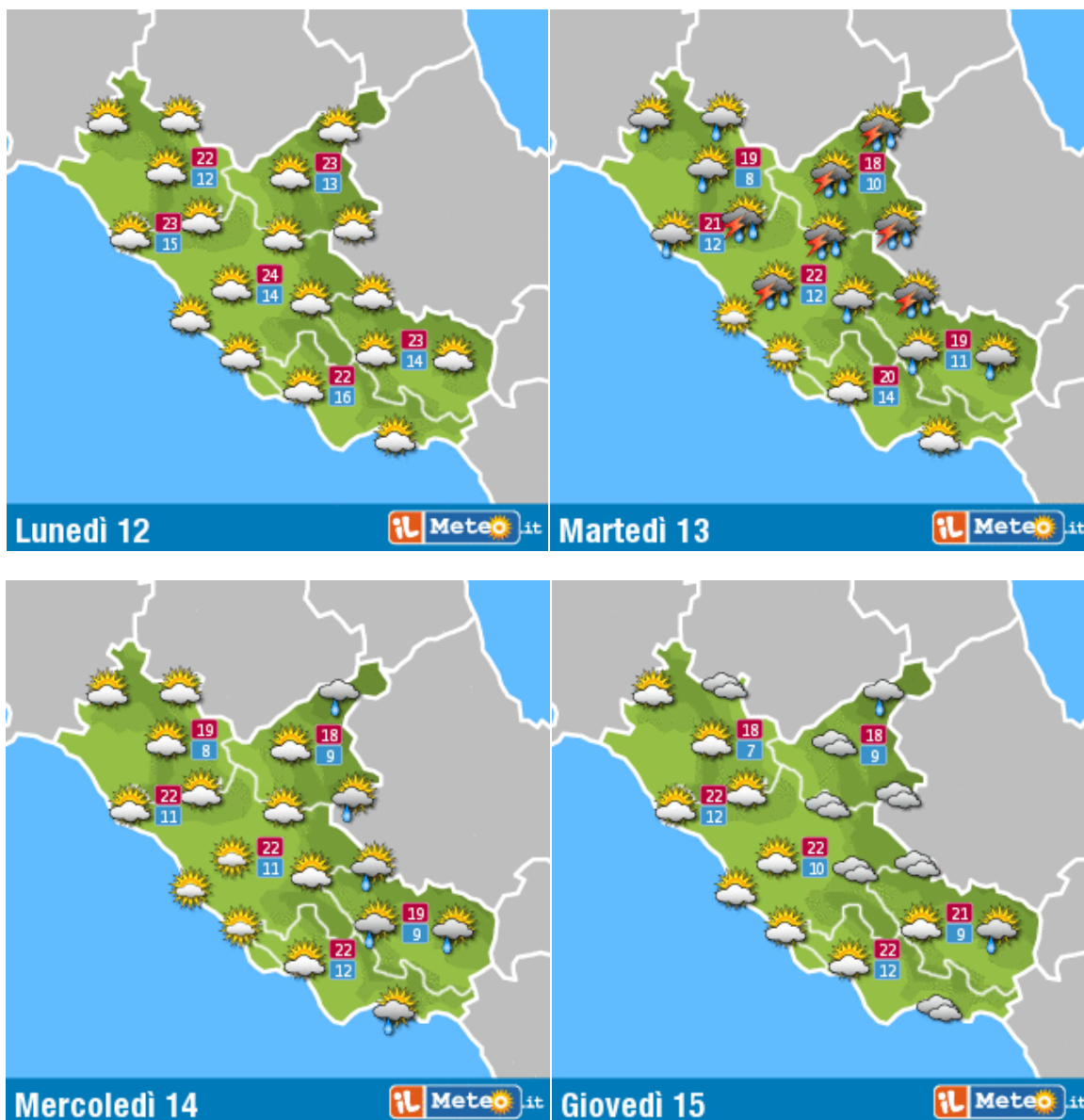
In tabella 1 riportiamo l'andamento delle precipitazioni negli ultimi 7 giorni.

**Tab.1**

DATA	FRASCATI mm	MARINO mm	VELLETRI mm	LANUVIO mm	APRILIA mm	PIGLIO mm
01/05/2014	0	0,2	0	0	0	0
02/05/2014	21,4	40,8	50,8	60,8	70,4	32
03/05/2014	5	22,8	11	8,5	6,4	17,4
04/05/2014	0,2	0	0	0	0,2	13,4
05/05/2014	0	0	0	0	0	0
06/05/2014	0	0	0	0	0	0
07/05/2014	0	0,2	0	0	0,2	0
08/05/2014	0	0	0	0	0,2	0

Fino a lunedì 12 Maggio la situazione meteorologica proseguirà secondo l'andamento attuale, con temperature che potranno raggiungere anche i 28°C. Da martedì 13 le temperature torneranno a scendere, con venti forti e precipitazioni abbondanti sui rilievi e nell'interno fino alle prime ore di mercoledì, quando la perturbazione si sposterà verso sud con graduale ritorno alle normali condizioni di stagione.





## 2. VITE

### 2.1 Fase fenologica

Tutte le varietà si trovano nelle fasi di grappoli separati - bottoni fiorali divisi, con alcune precoci prossime alla fioritura.



## **2.2 Trattamenti**

Come riportato in tabella 1, nelle ultime 72 ore non sono cadute piogge infettanti di rilievo, con conseguente assenza di infezioni primarie e secondarie in corso.

In considerazione di ciò **si raccomanda** di attenersi a quanto riportato di seguito.

### **Peronospora**

A chi ha effettuato il trattamento dopo il 4.05 si consiglia di attendere il prossimo bollettino.

Coloro i quali hanno trattato il 1° maggio, dovranno ripetere il trattamento, facendo uso di:

- **Idrossido di rame al 20%** di principio attivo (p.a.), alla dose di Kg. 3,0 per ettaro.

### **Oidio**

Solo per chi ha trattato il 1° maggio, associare all'antiperonosporico:

- **Zolfo bagnabile micronizzato** alla dose di Kg. 4/ettaro.

Per tutti gli altri:

non effettuare alcun trattamento

### **Tignoletta**

Si consiglia di installare le trappole a feromoni per il monitoraggio della 1° generazione della *Lobesia Botrana*, al fine di valutare l'entità dei voli.

L'installazione deve essere effettuata posizionando almeno 1 trappola/Ha ad altezza d'uomo, per poi verificare le catture almeno una volta a settimana.

Per la prima generazione non saranno necessari trattamenti anche in caso di superamento della soglia stabilita, pari a 15-20/adulti per trappola.

## **3. OLIVO**

Siamo nella fase di mignolatura/inizio fioritura per le varietà precoci, con evidente presenza di infiorescenze.



Mignole olivo

Considerata l'abbondanza di fiori, si consiglia di effettuare un **trattamento a base di boro** ed elementi nutritivi, soprattutto laddove sono state riscontrate carenze, al fine di garantire una buona allegagione.

Un tipo di prodotto che si consiglia è:

- BORO LG 25 alla dose di 300-500 ml/hl di acqua.

Nel caso in cui siano state installate trappole per il monitoraggio del Prays Oleae (Tignola dell'Olivo),



verificare la presenza del parassita, ma senza effettuare trattamenti se non consigliati.

#### **4. ACTINIDIA**

##### **4.1 Batteriosi**

##### **Potatura**

È accertato che il batterio si diffonde anche tramite la potatura, ma non si sapeva che il taglio rimane infettabile per 32 giorni, e non c'è differenza, in questo caso, fra kiwi giallo e verde.





L'indicazione rimane quella di proteggere i tagli con trattamenti a base di rame ma, come evidenziato da una ricerca dell'Università di Bologna, una soluzione può essere quella di concentrare tutti gli interventi di potatura.

Ad esempio, quando possibile, si dovrebbe potare già in post-raccolta dato che vi sono le microferite causate dallo stacco dei frutti. Potando in questo periodo, e con trattamenti a base di rame durante o subito dopo, si ottiene una 'copertura' e disinfezione più efficace, abbassando (non eliminando) le probabilità di penetrazione del batterio.

La medesima ricerca dell'ateneo bolognese ha messo a confronto diverse tipologie di prodotti per i trattamenti di disinfezione post-potatura:

- prodotti rameici tradizionali di copertura (poltiglia bordolese, ossicloruro, idrossido, solfato tribasico, ossido);
- prodotti rameici alternativi (peptidato, gluconato, chelato, nitrato);
- estratti vegetali (di timolo e aldeide cinnamica);
- prodotti stimolatori delle autodifese (acibenzolar-S-methyl, fosfito di alluminio);
- prodotti filmanti (chitosano);
- prodotti sterilizzanti/disinfettanti (acqua elettronicizzata, miscele varie di acidi);
- prodotti microbiologici o biostimolanti.

In base ai risultati, i prodotti rameici tradizionali e alternativi hanno espresso un buon grado d'azione. Fra i prodotti microbiologici i risultati ottenuti sono stati altalenanti e molto variabile è anche l'efficacia degli altri preparati sperimentati. Tra i disinfettanti si è distinta l'attività diretta di 'Verdeviva' (base di ipoclorito di potassio) specie se applicato dopo l'infezione: nell'uso in campo potrebbe presentare difficoltà nel posizionamento penalizzato dalla sua bassa persistenza. I prodotti a base di microrganismi appaiono globalmente efficaci, ma necessitano di ulteriori approfondimenti specialmente per quanto riguarda il posizionamento che migliora a maggiore distanza dall'inoculazione.

### **Rame, buona efficacia**

Tra i diversi prodotti, quelli a base di rame manifestano una buona efficacia, superiore a quella degli altri preparati, non manifestando nessun problema di fitotossicità, né influenze negative sulla produzione. Buoni risultati sono emersi anche dallo stimolatore delle autodifese Bion, cioè acibenzolar-S-metyl specie quando applicato alla dose di 200g/ha per via fogliare. Interessanti risultati, anche se da verificare ulteriormente, si sono ottenuti con Hendophit (polisaccaridi, carbonio organico e boro) e Kondens (gluconato di rame e acido borico).

### Ok all'uso di Bion contro la batteriosi del kiwi

Il Ministero della salute con il decreto del 30 aprile scorso ha autorizzato l'estensione di impiego del prodotto fitosanitario Bion 50 WG (a base della sostanza attiva acibenzolar-S-metile) sul kiwi per il controllo del cancro batterico (causato dal batterio *Pseudomonas syringae pv actinidiae*) per un periodo di 120 giorni.

Il prodotto è quindi utilizzabile dal 30 aprile al 28 agosto 2014.

### **NOTE**

Si ribadisce l'obbligatorietà del Quaderno di Campagna che, nel caso di aziende in biologico aderenti alla Misura 214 del PSR, viene assolto dal Registro già compilato per la certificazione.

A tale proposito portiamo a Vs. conoscenza che il nostro Studio è dotato di un software specifico per la tenuta del Quaderno di Campagna delle aziende che ne fanno richiesta.

Dott. Agronomo Annibale Gozzi